

PESCARA: RAGAZZINA CON MAGLIA E CAPPELLO DELLA LAZIO, NEGATO INGRESSO AL RISTORANTE

1 Luglio 2025



PESCARA – “Cara Emma, abbiamo letto la tua storia e ci ha colpito profondamente. Non riusciamo nemmeno a immaginare quanto sia stato brutto sentirsi dire di non poter entrare in un locale solo perché indossavi con orgoglio il cappellino e una maglietta con i colori della tua amata Lazio”.

Lo scrive sui social il club di Serie A dopo il caso di Pescara, dove a una ragazzina è stato negato l'ingresso in un ristorante perché indossava un cappellino della Lazio e la maglietta biancoceleste.

“Per questo, abbiamo pensato di invitarti a Formello, nel cuore della nostra casa, per stare insieme alla squadra, allo staff e a chi lavora ogni giorno per rendere speciale questa maglia. Sarai la benvenuta perché chi ama la Lazio è parte integrante della nostra storia. Ti aspettiamo a braccia aperte. Con affetto, S.S. Lazio”.

Anche il Pescara calcio ha voluto manifestare solidarietà alla giovane tifosa biancoceleste.

“Negare l'ingresso in un locale della nostra città a una bambina per la sua fede calcistica è un gesto che non ha alcuna giustificazione. Cara Emma, ci dispiace per ciò che hai vissuto”.